

## Il Viaggio Mappa Filosofica Per L'uomo Contemporaneo: 1 (Invito Alla Filosofia)

Il volume intende offrire percorsi di incontro tra i mondi delle fi losofi e e dei videogiochi attraverso una pluralità di sguardi. Si tratterà di rendere conto del preciso e consapevole utilizzo di temi e problemi delle filosofie occidentali e orientali, classiche e contemporanee, da parte di alcuni videogiochi, dagli androidi in crisi esistenziale di Nier: Automata ai dilemmi etici di Assassin's Creed, all'incontro col trascendente in No Man's Sky. Attraverso la lente filosofia si cercheranno profondità di senso anche in quei videogiochi che non condividono una simile presunzione, fornendo l'occasione per indagare alcuni fenomeni videoludici di enorme e sproporzitato successo come Pokémon e Animal Crossing. Le tematiche affrontate spaziano dall'elaborazione di visioni metafisiche o cosmologiche di utopie e ideologie politiche, passando attraverso riflessioni esistenzialiste, considerazioni ecologiste e suggestioni estetiche.

«Affascinante e coinvolgente. Una guida alle guide».
Daily Mail «Un'allegria perlustrazione della storia delle mappe, colma di curiosità e scritta con grande brio».
Independent on Sunday
Le mappe, è indiscutibile, non sono solo indispensabili ma hanno gran fascino. Ci permettono di orientarci, e questo non è poco, ma ci restituiscono anche una visione del mondo, la visione di chi le ha ideate. Infatti non sono il mondo, bensì una sua rappresentazione, quindi possono solo descrivere, in modo semplificato, lo spazio. Per capire fino in fondo la loro utilità, bisogna fare lo sforzo di immaginarsi cosa doveva essere viaggiare o progettare un viaggio quando non esistevano: dell'estensione del mondo e della sua forma non vi era alcuna idea, ogni passo era fatto verso l'ignoto. E i luoghi raggiunti non avevano un nome. Questo libro, corredato di un ricco apparato iconografico, ricostruisce la storia delle mappe: quando sono nate e perché, come si sono evolute, come sono state disegnate. Dai Greci fino a Google Maps passando per il navigatore satellitare, un libro pieno di storie che vi lasceranno incantati: esploratori, disegnatori, viaggiatori, cartografi, monaci, mercanti, inventori e filosofi che hanno creato una rappresentazione del mondo perché noi potessimo amarlo e conoscerlo, per poi desiderare di percorrerlo. O anche solo immaginarlo dalla poltrona del nostro salotto. Le mappe, è indiscutibile, non sono solo indispensabili ma hanno gran fascino. Ci permettono di orientarci, e questo non è poco, ma ci restituiscono anche una visione del mondo, la visione di chi le ha ideate. Infatti non sono il mondo, bensì una sua rappresentazione, quindi possono solo descrivere, in modo semplificato, lo spazio. Per capire fino in fondo la loro utilità, bisogna fare lo sforzo di immaginarsi cosa doveva essere viaggiare o progettare un viaggio quando non esistevano: dell'estensione del mondo e della sua forma non vi era alcuna idea, ogni passo era fatto verso l'ignoto. E i luoghi raggiunti non avevano un nome. Questo libro, corredato di un ricco apparato iconografico, ricostruisce la storia delle mappe: quando sono nate e perché, come si sono evolute, come sono state disegnate. Dai Greci fino a Google Maps passando per il navigatore satellitare, un libro pieno di storie che vi lasceranno incantati: esploratori, disegnatori, viaggiatori, cartografi, monaci, mercanti, inventori e filosofi che hanno creato una rappresentazione del mondo perché noi potessimo amarlo e conoscerlo, per poi desiderare di percorrerlo. O anche solo di immaginarlo dalla poltrona del nostro salotto.

Il Raccoltitore
Ossia Archivi Di Viaggi, Di Filosofia, D'Istoria, Di Poesia, Di Eloquenza, Di Critica, Di Archeologia, Di Novelle, Di Belle Arti, Di Teatri E Feste, Di Bibliografia E Di Miscellanee
Adorni Di Rami
Sulle mappe

Viaggio nella fine di un mondo
filosofia e discussione pubblica
la saggezza in pratica

*Immaginate di essere invitati da Socrate stesso a intraprendere un viaggio speciale, alla ricerca della verità che può dare senso alla vita. Esiste la verità? Se esiste, possiamo sperare di conoscerla? Esistono il bene e il male? E perché è così importante dare risposta a queste domande? Ad accompagnarvi lungo il cammino ci sono i grandi filosofi antichi, pronti ad interpellarvi e a mettere in crisi le vostre convinzioni, mentre Socrate e poi C.S. Lewis vi inviteranno, con la ragione, a saggiare le loro teorie e a confutarne gli errori.*

*Giuseppe Tartini è un giovane violinista che come tanti, per realizzare i propri sogni, è posto davanti al dilemma se seguire la via più giusta per raggiungerli o affidarsi a percorsi più rapidi, ma oscuri. All'inizio del XVIII secolo egli si impossessa, con l'inganno, di alcuni spartiti musicali, dando così inizio ad una vita di grandi successi, ma travagliata. L'intelligenza e l'intraprendenza gli consentiranno di progredire negli studi della più varia natura, tra cui la Magia e la Teurgia, e quindi di scoprire il segreto per non morire. Molti anni dopo, la vita del conte decaduto, André D'Aguilles, attento studioso di antropologia del Sud-est europeo, viene sconvolta dalle Guerre Napoleoniche. Audace ufficiale di cavalleria verrà involontariamente risucchiato nella terribile Crisi di Vampirismo che sconvolgeva l'area carpato-balcanico-danubiana. Fra Moravia, Regno d'Ungheria e Balkan Felviggiato, fra indovinielli, saggi ebrei sefarditi, duelli, dotore, morte, sangue e folklore si sviluppa la caccia al misterioso Signore dei Vampiri. Tartini, Paganini e André simboleggiano il Male e il Bene, e le scelte che fin da giovani si è chiamati a fare.*

*Mi sono laureato in lettere e filosofia. Guida mirata agli sbocchi professionali e alla ricerca del lavoro*

Il Raccoltitore, ossia Archivj di viaggi, di filosofia [&c.] (compilato per D. Bertolotti).

Il Raccoltitore, ossia Archivj di viaggi, di filosofia [&c.] (compilato per D. Bertolotti). [Continued as] Il Nuovo ricoglitore, ossia Archivi di geografia, di viaggi [&c.]. Anno 1-9

Percorsi di filosofia e videogiochi

Il viaggio

Cinquant' anni senza Hendrix, eppure nessuno è ancora riuscito a dimenticare una delle personalità à piú geniali della musica, n.é. tantomeno. a eguagliarla. Dopo aver esplorato gli orizzonti filosofici di Eric Clapton e Pat Martino, Alberto Rezzi si tuffa nell ' universo del chitarrista originario di Seattle. Tutti i linguaggi utilizzati da Hendrix – dal simbolico al corporeo, dal poetico al musicale, dal fantascientifico al sonoro – sono volti a costruire, canzone dopo canzone e performance dopo performance, nuove esperienze del mondo o, meglio, di mondi diversi. In questa inesaurita ricerca sta la chiave della sua " filosofia " , qui posta in dialogo con le intuizioni cosmologiche di Giordano Bruno e quelle costruttiviste di Nelson Goodman. Una filosofia che si traduce in una inesauribile sete di libert à espressiva, destinata a interrogare l ' arte e la musica del futuro.

Pubblicazione di successo negli USA, dove viene ristampata ininterrottamente dal 1982, "Tra cielo e inferno" mette in scena l ' incontro tra tre grandi uomini della storia. Il 22 novembre 1963, a distanza di poche ore l ' uno dall ' altro morirono C.S. Lewis (autore de Le Cronache di Narnia), John F. Kennedy e Aldous Huxley (autore de Il Mondo Nuovo). Tutti e tre credevano, seppure in modo diverso, che la morte non rappresenti la fine dell ' esistenza. Supponiamo che avessero visto giusto e che, dopo la morte, si siano incontrati. Cosa si sarebbero detti? Peter Kreeft immagina il loro dialogo all ' interno di quella Grande Discussione che prosegue ininterrotta da secoli: che senso ha la vita? Cosa sar à la vita dopo la morte? È possibile conoscerla? E se qualcuno dimostrasse che Ges ù è veramente Dio? Ecco allora l ' animato, coinvolgente dialogo tra l ' umanista moderno Kennedy, il rappresentante del teismo cristiano Lewis, e il difensore del panteismo orientale, Huxley.

Archivio di filosofia

Comprendere la vita

Cosmopolitismo contemporaneo

Perpetuum Mobile

Invito alla filosofia russa

mito e mito,

*Da Socrate a Popper, da Platone a Russell, guida pratica alla felicità attraverso i grandi maestri del pensieroLa filosofia può aiutarci a vivere meglio? La risposta è indubbiamente sì. Perché c'è stato un tempo in cui i filosofi erano persone a cui chiedere un consiglio per condurre un'esistenza più equilibrata e felice, e non solo topi di biblioteca assorti in problemi incomprensibili. Perché i servizi di un filosofo sono più a buon mercato di quelli di un psicoterapeuta e sono a disposizione di tutti, in ogni parte del mondo. Perché i maestri del pensiero hanno cercato a lungo – e spesso trovato – le soluzioni ai problemi che ci poniamo, da dilettanti, nella vita di tutti i giorni. Questo testo vuole essere un vademecum per orientarsi nell'esistenza. Come la filosofia può salvarci la vita offre una pratica bussola per rendere più facile il nostro percorso, indicarci la strada verso l'autorealizzazione, sfuggire alle trappole dei cattivi pensieri. La filosofia come non te l'hanno mai raccontataLa filosofia dev'essere semplice perché la vita è complicataFrancesco RenadÉ nato a Roma nel 1975. Laureato in Filosofia (e laureando in Psicologia), ha conseguito un dottorato di ricerca in Bioetica ed è autore di articoli specialititici per riviste di settore. Nel molto tempo libero che gli riserva la professione di filosofo si è specializzato in grafologia giudiziaria e lavora come perito grafologo per il Tribunale civile e penale di Roma. Nel 2011 ha scritto 101 modi per interpretare la tua scrittura e quella degli altri, pubblicato anch'esso da Newton Compton.*

*Il presente lavoro intende riempire un "vuoto", per quanto paradossale: nonostante non manchino teorie e riflessioni sul ruolo della violenza all'interno della politica e della società, raramente queste sono riuscite ad analizzare tale tematica senza lasciarsi tentare dallo scandalismo o dalla morbosità. Anche le scienze sociali sono coinvolte nell'incapacità di spezzare il binarismo: identificare la violenza semplicemente come criminalità oppure, più raramente, minimizzarla per proporre un'immagine banaria ed edulcorata di coloro che l'hanno praticata o che ancora la praticano. Nel Novecento, però, la violenza politica non è stata un argomento tabù, casomai una sorta di Giano bifronte, dal momento che animava da un lato uno dei criteri di legittimità dello Stato ("detentore del monopolio della violenza legittima", appunto), dall'altro le rivendicazioni di quelle organizzazioni politiche radicali che, negli anni Settanta e Ottanta, cercavano una sorta di "diritto alla violenza". E oggi? Dentro un panorama politico in apparenza "pacificato", il presente volume offre al lettore una serie di casi empirici e di riflessioni teoriche sul nesso tra politica e violenza nella società contemporanea.*

Storia della filosofia moderna - 1. Da Niccolò Cusano a Galileo Galilei

Testo letterario e immaginario architettonico

Giornale critico della filosofia italiana

La filosofia dell'esperienza di Davide Hume

Teoria e pratica del conflitto sociale

Il Segreto per Non Morire

**Questo libro ripercorre i testi di viaggiatori provenienti dal Vecchio Mondo che sono entrati in contatto con i popoli nativi del Nord America nel Settecento, e che hanno tentato di comprenderne e scriverne la storia. Al centro dell'attenzione vi sono le conseguenze che questi incontri hanno avuto sull'idea di tempo nella mente europea. La curiosità proto-etnografica di amministratori coloniali, esploratori, commercianti, militari, naturalisti di origine francese e britannica, la loro osservazione della varietà sociale e culturale dei popoli nativi complica l'uso dell'uomo americano come esempio di “selvaggio” - nobile o ignobile - tipico delle teorizzazioni di progresso e sviluppo settecentesche. Nel sapere storico prodotto da questi testimoni assumono un ruolo centrale problemi legati alla comunicazione, alla traduzione, all'esistenza o meno di fonti scritte, che rivelano affascinanti tensioni tra un eurocentrismo epistemologico di fondo e tentativi di relativizzazione culturale.**

**Nulla può sostituire la lettura del capolavoro di Tolkien Il Signore degli Anelli. Ma il celebre filosofo Peter Kreeft ci propone un viaggio nel viaggio, guidando il lettore alla scoperta delle fondamenta filosofiche della Terra di Mezzo. All'interno del libro, i temi filosofici del Signore degli Anelli sono meticolosamente suddivisi in 50 categorie, supportate da più di 1.000 riferimenti al testo. Dal momento che l'excursus sui 50 temi affronta molte delle grandi questioni della Filosofia, questo volume può anche essere letto come una coinvolgente introduzione alla filosofia. Per ognuno degli argomenti filosofici, Kreeft offre quattro strumenti di comprensione: la presentazione di una domanda chiave, una citazione a illustrare il pensiero di Tolkien, ulteriori citazioni da altri scritti di Tolkien come approfondimento al tema, e infine citazioni di C.S. Lewis, che di Tolkien fu collega e amico.**

Filosofia politica

La filosofia di Tolkien

Pubblicazioni della Scuola di filosofia della R. Università di Roma

Viaggio al termine del mondo

Il mondo come lo disegniamo

Filosofia tra i ghiacci

L'eccezionale stagione dell'Umanesimo e del Rinascimento rivivono in questa storia della filosofia moderna scritta con il consueto garbo e ironia da Luciano De Crescenzo.

Nell'era di Antropocene, i ghiacciai sono tra le entità più colpite dall'aumento delle temperature. La loro presenza-assenza si disvela e ci interroga attraverso le cronache di una perturbante agonia: il progressivo ritiro per causa antropica. Filosofia tra i ghiacci è un viaggio che parte da suggestivi confronti fotografici dell'arco alpino e dalla letteratura scientifica di riferimento per arrivare a instaurare un dialogo fecondo tra l'uomo e il ghiaccio. Quale lezione sulla relazione uomo-ambiente e sul futuro del pianeta possiamo trarre? Interroghiamo e il loro silenzio ci rimanda alla realtà inesorabile del riscaldamento globale, ma anche a un'altra vita, ad altri tempi e altri luoghi, al passo cadenzato che sale verso la cima, lungo il sentiero delle altezze alla scoperta del nostro limite fisico e morale, del magistero della montagna. Si pone così un nuovo interrogativo, di natura più esistenziale: che cosa può insegnare l'uomo di montagna al cittadino globale? In questo libro Matteo Oreggioni traccia i lineamenti di una kryosophia, una filosofia materica che rifletta non solo naturale: una filosofia che non si limita a descrivere, ma che prende le mosse dalla necessità, concreta ed esistenziale, di confrontarsi con il fatto che vivere, oggi, vuol dire vivere alla fine di un mondo.

L'ingrediente segreto. La filosofia e le passioni di un grande maestro del gusto

Il viaggio rivoluzionario dell'eroe

Viaggiatori europei tra i popoli nativi nel Nord America del Settecento

Il counseling filosofico

Come la filosofia può salvarci la vita

Così l'autore presenta alcune figure del pensiero russo “moderno” in cui un’unica matrice religiosa, radicata nella sua plurisecolare storia, reagisce diversamente e contraddittoriamente all’incontro con le principali forme del pensiero occidentale moderno Illuminismo, Idealismo, Marxismo. Coviello non si dà come compito una visione di confronto e di sintesi, ma una prima presentazione di figure umane e di forme speculative, che in ogni caso testimoniano una straordinaria creatività, in termini di assimilazione peculiare del pensiero occidentale e insieme di rilancio e di superamento. Ne viene al lettore un invito a incominciare un itinerario di estensione e di approfondimento dopo questi primi passi, che fanno intravedere che il pensiero russo è ancora così poco conosciuto e ancor meno svelato nei suoi movimenti profondi e nel suo anelito, ora sublime ora terribile, a sintesi nuove e superiori di sapienza e di scienza, di teoria e di prassi, di religiosità e di vita storica. Prof. Francesco Botturi Ordinario di filosofia morale Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano

In tutte le narrazioni è visibile una struttura invariante: il protagonista è spinto a intraprendere un'avventura che lo strappa alla realtà quotidiana e lo porta in un mondo straordinario nel quale dovrà superare prove mortali per sconfiggere il nemico e riportare a casa un dono capace di restaurare l'ordine violato. Questa è almeno la tesi sostenuta da Christopher Vogler nel Viaggio dell'eroe - un celebre manuale di sceneggiatura a uso dell'industria cinematografica hollywoodiana, che a sua volta si riferisce ai precedenti studi di mitologia comparata di Joseph Campbell. I saggi contenuti in questo volume, da un lato, mettono alla prova questo pattern per analizzare i dilemmi della soggettività e della presa di coscienza negli ambiti apparentemente lontani della narrativa, della politica e della conoscenza scientifica; dall'altro, criticano e arricchiscono questa stessa struttura, mediante l'analisi di una serie di esempi tratti da scrittori (Bianciardi, Conrad, Evangelisti, Dick, King, McCarthy, Frunetti, Tolkien), pensatori (Benjamin, Bloch, Jung, Kuhn, Marx) e da una vasta filmografia che include titoli quali: Tutti a casa, Apocalypse Now, Blade Runner, Matrix, La ragazza che sapeva troppo, Joker, Tomeranno i prati. Con questo libro la narratologia esce dall'accademia e aspira a cambiare il mondo, mentre il Signore degli Anelli, It e Joker prendono posto accanto al Capitale, alle Tesi sul concetto di storia e al Principio Speranza.

Tra cielo e inferno. Un dialogo da qualche parte oltre la morte tra J.F. Kennedy, C.S. Lewis e Aldous Huxley

moraltà, politica, economia

La filosofia di Jimi Hendrix

Narrare, conoscere, ribellarsi

In cammino. Idee e strumenti per l'esperienza filosofica in classe

Cyborgsofia. Introduzione alla filosofia del computer

I luoghi intesi non quali destinazioni ma modi di vedere le cose e la vita stesa che diventa in questo libro un lungo viaggio verso casa. Sarà proprio questa tensione continua a farci scoprire che il senso del viaggio è dove lo abbiamo cominciato. Dalla Scozia all'Anstria associando profumi a città, ma anche attraversando la letteratura di Alan Bennett e di Foster Wallace, passando per Forster ci rendiamo conto che "Solo quello che vedi con la coda dell'occhio ti tocca nel profondo". Attraverso la malinconica Parigi, rileggendo Pevért si arriva alla Liguria con i ciottoli nei caruggi, sempre alla ricerca inconsapevole di tesori nascosti. Anche l'amore è parte del viaggio dell'autrice, quello invidiato di Anna Karenina, e drammatico di Catherine in Cime Tempestose, fino ad arrivare all'amore per la sua città e per la sua figlia, colui che ha regalato senso e anima al più importante e giusto dei viaggi. "L'universo è stato troppe volte descritto, vissuto, raccontato, proposto, acclamato. Il particolare è schivo e con parsimonia si offre alla scoperta. Ogni volta sorprende."

Il Viaggio. Mappa filosofica per l'uomo contemporaneoHomeless Book

Politica e violenza

Il joystick intelligente

La visione del mondo ne «Il Signore degli Anelli»

Il Ricoglitore, ossia Archivj di geografia, di viaggi, di economia politica, di istoria, di eloquenza, di poesia, di critica, di archeologia, di novelle, di belle arti, di teatri e feste, di bibliografia e di miscellanee ...

Il Viaggio. Mappa filosofica per l'uomo contemporaneo

Iride